

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

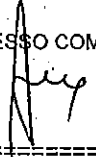
Adunanza ordinaria di prima convocazione seduta pubblica

APPROVAZIONE CRITERI PER L'ESECUZIONE DI SCAVI, OPERE ED ATTRAVERSAMENTI STRADALI - DETERMINAZIONE IMPORTI CAUZIONALI.

N. 413 reg. Pubbl.
REFERTO DI PUBBLICAZIONE
 (Art. 134 D.Lgs. n. 267/2000)
 lo sottoscritto messo certificato che copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì **8 OTT. 2008**

IL MESSO COMUNALE



Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Ll.

IL FUNZIONARIO

L'anno duemilaotto addi venticinque del mese di settembre alle ore 21.00 nella Residenza Municipale, per convocazione del Sindaco con inviti diramati in data utile si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti	
		Giustificati	Ingiustificati
TONIOLO Roberto	X		
GARAVELLO Bruno	X		
BUSINAROLO Dante			X
BARBETTA Emanuele	X		
PARIBELLO Antonio	X		
STIEVANO Paola	X		
GREGGIO Graziano		X	
SACCO Egidio	X		
CASTELLIN Bruno	X		
BELCARO Lauro	X		
VANZETTO Cristiano		X	
VERONESE Resio	X		
FRATI Anna Chiara		X	

Assiste alla seduta dr. Antonio DARGENIO Segretario del Comune.

Il Sig. Roberto TONIOLO nella sua qualità di Sindaco-Presidente assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

BARBETTA Emanuele, STIEVANO Paola (maggioranza) e VERONESE Resio (minoranza)

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nella odierna adunanza.

**APPROVAZIONE CRITERI PER L'ESECUZIONE DI SCAVI, OPERE ED ATTRAVERSAMENTI STRADALI
- DETERMINAZIONE IMPORTI CAUZIONALI.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Atteso che si ritiene opportuno procedere ad un controllo rigoroso degli scavi per allacciamenti di servizi pubblici che vengono eseguiti su strade comunali, o comunque, di uso pubblico, al fine di reprimere abusi indiscriminati ed evitare danni e pregiudizio all'incolumità;

Valutato opportuno procedere all'approvazione di un disciplinare per l'esecuzione di scavi ed attraversamenti stradali;

Ritenuto, inoltre, di fissare l'entità degli importi dei depositi cauzionali da costituire prima di procedere all'esecuzione di scavi;

Visti gli art. 59 e 60 della legge 10/02/1953 n. 62;

Viste le schede "A1" - "A2" - "B1" - "B2" - "C1" - "C2" - "D1" - "D2" - "E" - "F" che formano parte integrante e sostanziali del presente atto *allegato sub B*).

Visto l'art. 42 del D.Lgs 18.08.2000 n° 267.

PROPONE

1. di approvare il disciplinare per l'esecuzione di scavi ed attraversamenti stradali, che qui si *allega sub A*) per costituire parte integrante e sostanziale del presente procedimento;
2. di determinare nei seguenti importi le entità delle cauzioni da costituirsi per ottenere la autorizzazioni ad eseguire scavi o attraversamenti stradali:

a) A garanzia della esatta e tempestiva esecuzione dei lavori e, comunque, del rispetto di quanto prescritto nell' autorizzazione comunale, il richiedente, al momento del rilascio dell'autorizzazione, presterà idoneo deposito cauzionale che potrà essere costituito in contanti, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa con clausola di pagamento a semplice richiesta;

b) L'entità di tale deposito di garanzia verrà valutato proporzionalmente all'area occupata, al tipo di lavoro eseguito ed al relativo costo. Il valore del deposito cauzionale è fissato forfettariamente in € 500,00 per lavori di importo inferiore a € 1.000,00, ed interessanti una superficie < a mq. 1,5, mentre per interventi di costo superiore alla cifra forfettaria viene aggiunto un importo pari a:

- scavi su strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso: € 50,00 per ogni metro quadrato di area interessata ai lavori o occupata;

- scavi, eventuale scarifica e ripristini su marciapiedi con manto d'usura in conglomerato bituminoso, compresa incidenza di eventuali cordoli: € 80,00 per ogni metro quadrato di area interessata ai lavori o occupata;

- scavi e ripristini su marciapiedi, strade, piazze ecc., con pavimentazioni in materiale lapideo, mattonelle, betonelle ecc. : € 130,00 per ogni metro quadrato di area interessata ai lavori o occupata;

- scavi in prossimità di esemplari arborei: € 130,00 per ogni soggetto coinvolto;

c) Qualora i privati, gli Enti, le Aziende e le Società concessionari di pubblici servizi prevedano più interventi che necessitano di scavi ed occupazioni di suolo pubblico nel corso dell'anno, potranno concordare la costituzione, secondo quanto sopra specificato, di un deposito cauzionale provvisorio annuo, da quantificare sulle basi dell'entità degli interventi previsti nel programma annuale. Tale garanzia deve essere ripristinata nel suo ammontare, nel caso di sua escussione totale o parziale da parte del Comune e deve essere mantenuta nel rispetto dei termini indicati nel disciplinare.

COMUNE

COMUNE

3. di precisare che vengono sottratti dalla disciplina configurata dal precedente procedimento tutti gli interventi urgenti ed indifferibili, per l'attuazione dei quali, peraltro, le ditte esecutrici dovranno attenersi all'utilizzazione dei materiali previsti nel disciplinare di cui all'allegato sub A).

Parere in ordine alla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Esaminata la proposta di delibera da sottoporre al Consiglio Comunale relativa all'oggetto di cui sopra

ESPRIME

Parere **FAVOREVOLE /CONTRARIO** in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

LI, 23.09.2008



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Emanuele BARBETTA

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA - CONTABILE

ESPRIME

Parere **FAVOREVOLE/CONTRARIO** in ordine alla copertura finanziaria, *come indicato nell'offerta e previsto nelle passive venute di bilancio*

LI, 23.09.2008



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

Carla CARTESAN



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione così come sopra esposta.

Visti i pareri del responsabile del servizio interessato e del responsabile di ragioneria, conseguiti secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Presidente passa all'illustrazione del presente punto all'ordine del giorno dopodiché non essendovi da registrare alcun intervento significativo passa subito alla votazione della proposta di cui al presente punto all'ordine del giorno e si ottiene il seguente risultato:

Con voti: Favorevoli n. 9
Contrari n. 0
Astenuti n. 0
espressi dai nr. 9 consiglieri presenti

DELIBERA

Di far propria la proposta di deliberazione nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione od integrazione.

Successivamente con apposita separata votazione dall'esito favorevole unanime;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente e conseguentemente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, quarto comma del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Roberto TOMIOLLO



IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Antonio DARGEMIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

.....

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

Disciplinare per l'esecuzione di scavi ed attraversamenti stradali.

L'autorizzazione rilasciata in data _____ al Signor _____ residente a _____ in Via _____ n. _____, per eseguire lo scavo ad uso allacciamento _____ in Via _____ in corrispondenza del civico n° _____, è subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni:



- 1) Gli scavi e gli attraversamenti stradali di cui all'oggetto dovranno essere autorizzati dal Comune ed eseguiti con la scrupolosa osservanza delle prescrizioni imposte dall'autorizzazione e dal presente disciplinare. E' fatta salva, in ogni caso, l'eventuale applicazione di tasse per concessione occupazione spazi pubblici o sottosuolo, richiesta nelle forme previste dall'apposito Regolamento Comunale.
- 2) Lo scavo della strada dovrà essere ripristinato secondo le tipologie individuate nelle schede "A1" - "A2" - "B1" - "B2" - "C1" - "C2" - "D1" - "D2" - "E" - "F" allegato sub A) al presente disciplinare. I lavori dovranno comunque a regola d'arte ripristinando la superficie preesistente in maniera uniforme senza avvallamenti il tutto garantendo la sicurezza pubblica.
- 3) Una copia dell'autorizzazione con allegato il presente disciplinare che ne fa parte integrante, deve essere disponibile in cantiere.
- 4) I lavori dovranno essere eseguiti tutti nel minor tempo possibile ed in ogni caso il traffico non dovrà essere interrotto contemporaneamente in entrambi i sensi di circolazione: si dovranno altresì eseguire gli attraversamenti in metà sede stradale per volta nel rispetto della normativa di settore.
- 5) Se i lavori non sono finiti alla sera, dovrà essere apposta tutta la segnaletica prevista dal Codice della Strada, ivi compresi i segnali luminosi.
- 6) L'esecuzione dei lavori dovrà inoltre ripristinare tutta la segnaletica verticale ed orizzontale eventualmente manomessa.
- 7) La presente autorizzazione è condizionata al versamento di una cauzione di Euro _____ (Euro _____ / _____) a garanzia della buona esecuzione dei lavori di scavo e ripristino della sede stradale. La cauzione potrà essere svincolata su parere dell'Ufficio Tecnico Comunale, con le modalità di seguito riportate e comunque non prima di quattro mesi dalla comunicazione di avvenuta esecuzione del ripristino o, in mancanza, dell'accertamento dell'Ufficio Tecnico Comunale o di Polizia Urbana:
 - La cauzione verrà restituita nella misura del 100% nel caso di ripristino stradale effettuato ai sensi della lettera a) del successivo articolo 8);
 - La cauzione verrà restituita nella misura del 50% nel caso di ripristino stradale effettuato ai sensi della lettera b) del successivo art. 8, salvo maggior trattenute per particolare danno alla strada stimabile oltre il 50% e non ricorrendo i casi di cui alla lettera c) del successivo articolo 8).
 - Nei casi di cui al successivo art. 8, lettera c), la cauzione verrà interamente trattenuta dal Comune dandone notizia all'interessato.
- 8) I ripristini stradali si distinguono e si definiscono nei seguenti tre tipi:
 - a) ripristino stradale a perfetta regola d'arte è quello eseguito sull'area dello scavo, e anche sull'area contigua, con l'impiego dei materiali previsti dal precedente articolo 2), stesi con macchina appropriata e compattati con rullo compressore in modo tale che dopo tre mesi dalla comunicazione di avvenuta esecuzione del ripristino o, in mancanza, dall'accertamento dell'Ufficio Tecnico o di Polizia Municipale, il piano stradale sia ancora perfetto e divenuta irricognoscibile la manomissione su di essa eseguita;
 - b) il ripristino stradale non a perfetta regola d'arte è quello eseguito con materiali anche diversi da quelli previsti al precedente articolo 2) e/o non stesi come indicato al suddetto



punto a), in modo tale che anche dopo tre mesi dalla comunicazione di avvenuta esecuzione, o in mancanza dall'accertamento dell'Ufficio Tecnico o di Polizia Municipale, il piano stradale non sia perfetto e si riconosca la manomissione su di esso eseguita senza peraltro costituire pericolo per la circolazione stradale e senza che si sia verificato alcun intervento del Comune;

c) ripristino abbandonato o non eseguito è quello per cui, la non regolare esecuzione del medesimo, il Comune previo sollecito (anche verbale), abbia dovuto intervenire direttamente in modo parziale o totale ed in qualsiasi momento dopo lo scavo, per eliminare un pericolo alla circolazione stradale o per sostituirsi a manifesta incuria della persona fisica o giuridica autorizzata.

- 9) Qualora il lavoro di ripristino non venga eseguito a perfetta regola d'arte, il Comune ha comunque la facoltà, in alternativa ai casi previsti ai precedenti articoli, di farlo eseguire con ogni spesa ed onere a carico del richiedente e/o dell'esecutore dei lavori, i quali in ogni caso, ed in solido, sono responsabili del ripristino e mantenimento della sede stradale.
- 10) Il Comune viene esonerato da qualunque responsabilità inerente a lavori ed al ripristino fino al momento dello svincolo della cauzione di cui al precedente articolo 7).
- 11) Qualora gli scavi restino aperti o non finiti per un periodo maggiore di due giorni (salvo cause di forza maggiore quali maltempo, ecc.) il Comune applicherà un'ammenda da Euro **10,33** (dieci/33) ad Euro **206.58** (duecentosei/58) ed imporrà il ripristino ai sensi del T.U. delle norme per la tutela della circolazione.
- 12) Chiunque esegua o faccia eseguire, senza la prescritta autorizzazione lavori di attraversamento stradale, è punibile ai sensi del R.D. 8/12/33 n. 1740 e successive modificazioni, con un'ammenda da Euro **10,33** (dieci//33) a Euro **206.58** (duecentosei/58) oltre agli oneri e cauzioni di cui agli articoli precedenti.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Emanuele BARBETTA

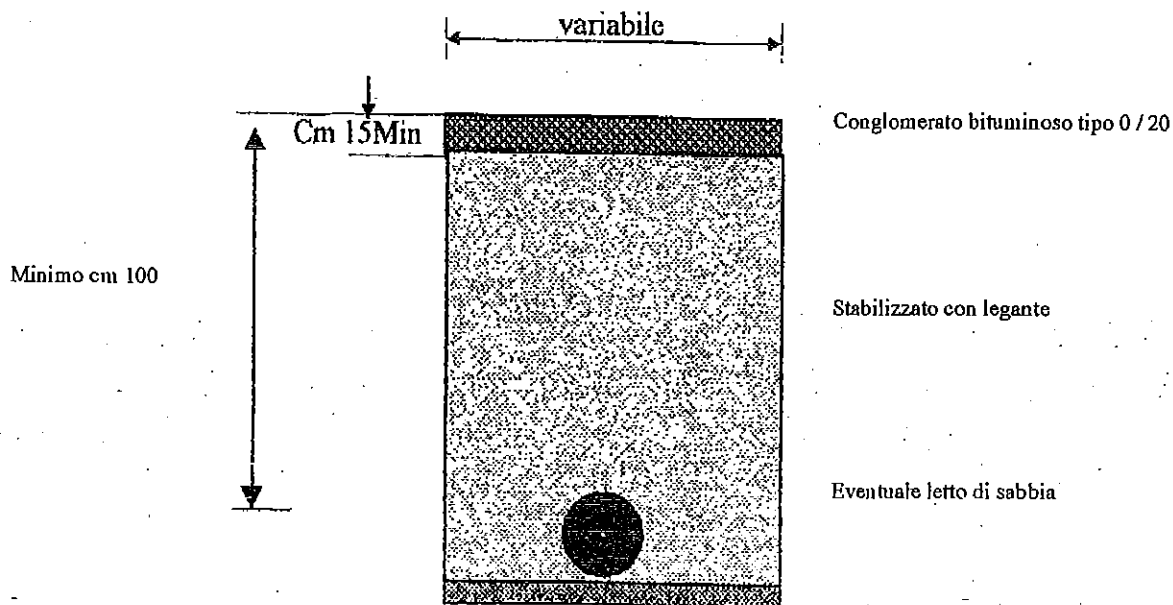
Per accettazione:
Data e Firma





INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

RIPRISTINO PROVVISORIO – (per scavi di superficie inferiore a m^2 1.50) -



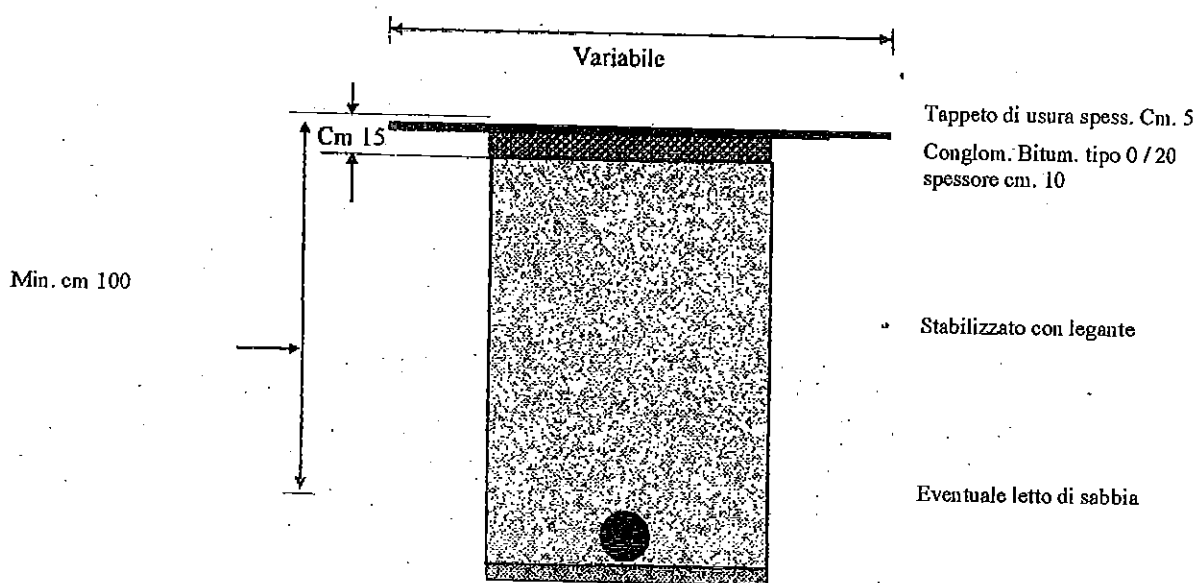
FASI DI LAVORAZIONE

- a) Taglio con fresa meccanica o con macchine a lama rotante;
- b) Scavo con trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- c) Formazione eventuale letto di posa in sabbia
- d) Riempimento con Stabilizzato di cava additivato con legante (calce o cemento) e costipato fino a cm. 15 dal piano stradale finito;
- e) Finitura mediante ripristino provvisori con conglomerato bituminoso "tipo 0/20 mm.", spessore cm. 15;
- f) Rifacimento della segnaletica stradale;
- g) Potranno essere richiesti spessori maggiori sulle direttrici principali ad alto scorrimento, tali spessori verranno prescritti dall'Ufficio preposto al controllo.



INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

RIPRISTINO DEFINITIVO - (per superficie di sezione inferiore a m^2 1.50) -

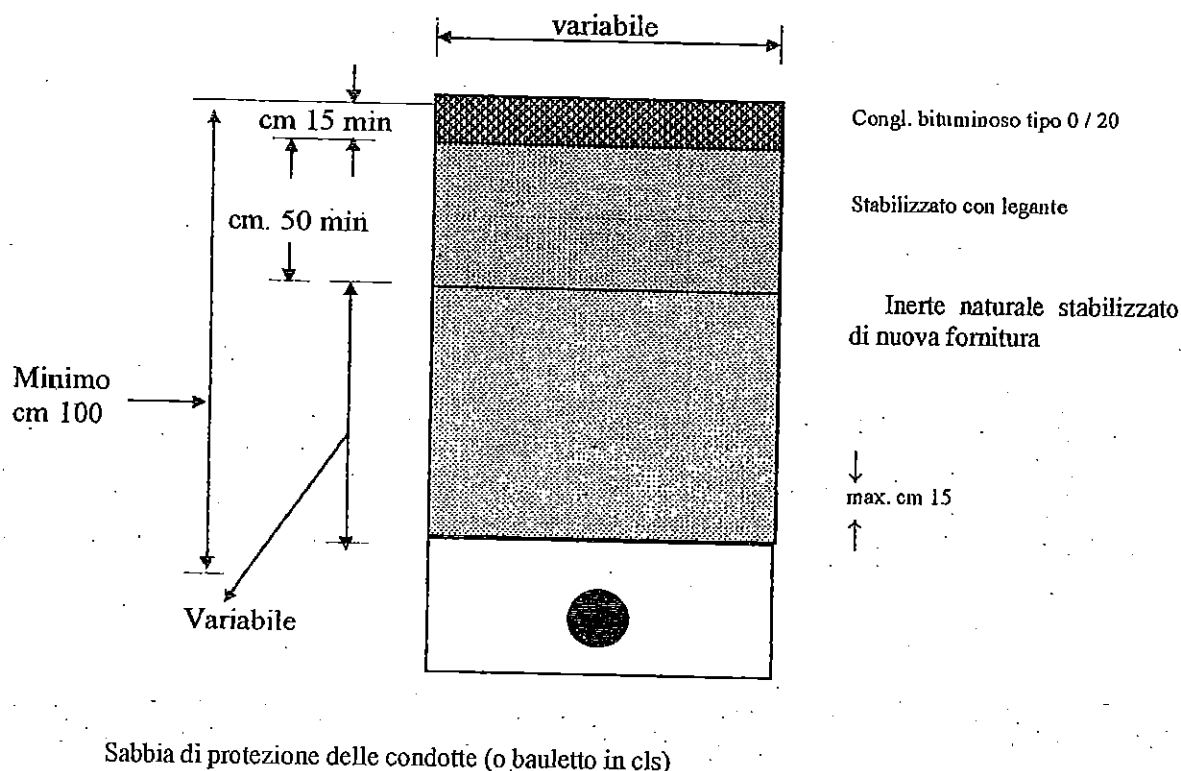


FASI DI LAVORAZIONE

- Fresatura della pavimentazione di primo tempo per uno spessore di cm. 5 minimo per la larghezza prescritta dall'Ufficio preposto al controllo e comunque non meno di quanto già riportato nelle norme generali relative alla fresatura ed all'esecuzione dei tappeti d'usura;
- Tappeto di usura in conglomerato bituminoso del tipo 0/10 o 0/15 dello spessore di cm. 5 compresa copertura in emulsione acida e polvere asfaltica;
- Rifacimento della segnaletica stradale;

INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

RIPRISTINO PROVVISORIO - (per scavi di superficie superiore a m^2 1.50) -

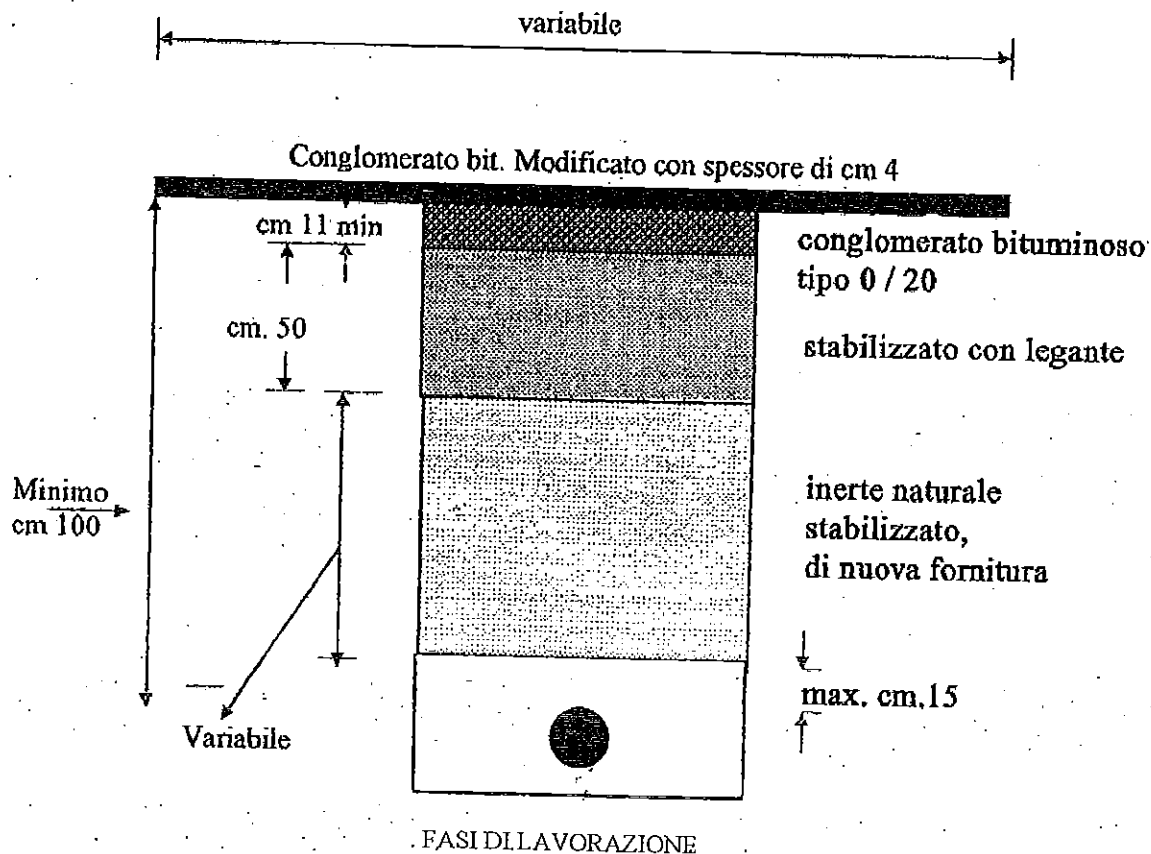


FASI DI LAVORAZIONE

- Taglio con fresa meccanica o con macchine a lama rotante;
- Scavo con trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- Posa delle condotte e protezione delle stesse con sabbia, o contenute in bauletto di calcestruzzo per uno spessore di 15 cm massimo dalla generatrice superiore del tubo;
- Riempimento con inerte naturale stabilizzato, di nuova fornitura, fino a 65 cm. dal piano stradale finito;
- Riempimento con stabilizzato di cava additivato con legante (calce o cemento nella misura di $Kg. 70/m^3$ e costipato fino a cm. 15 dal piano stradale finito;
- Copertura provvisoria di primo tempo con conglomerato bituminoso tipo 0/20 mm, spessore cm. 15;
- Rifacimento della segnaletica stradale.
- Potranno essere richiesti spessori maggiori sulle direttrici principali ad alto scorrimento, tali spessori verranno prescritti dall'Ufficio preposto al controllo.

INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN CONGLOMERATO BITUMINOSO

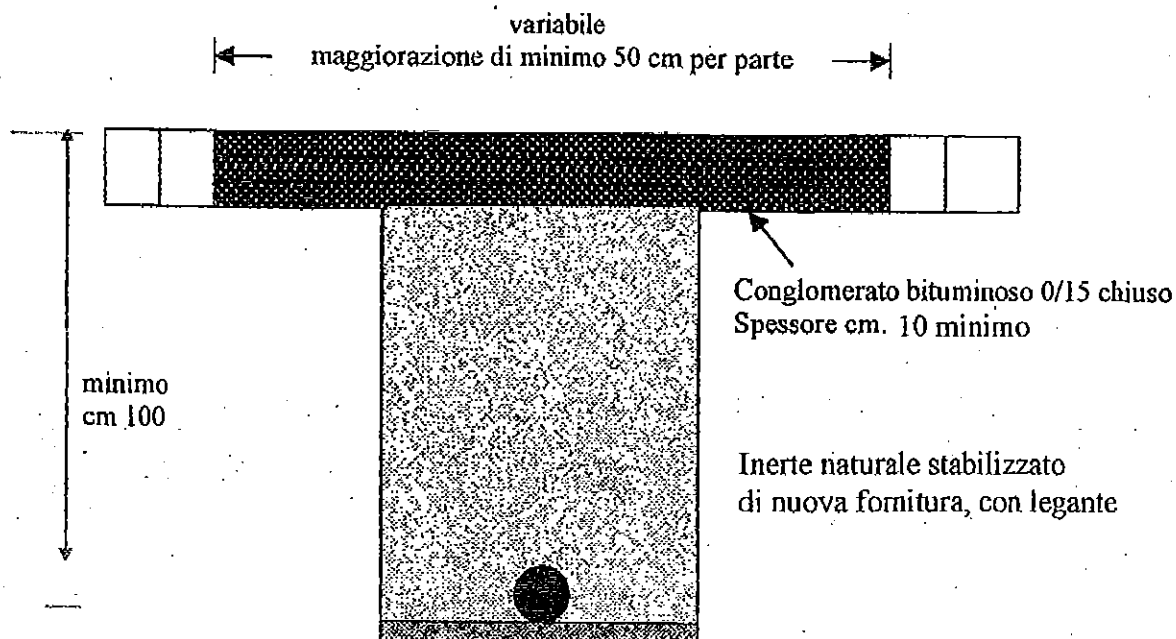
RIPRISTINO DEFINITIVO - (per scavi di superficie superiore a m^2 1.50) -



- a) Fresatura della pavimentazione di primo tempo per uno spessore di cm 4 minimo per la larghezza prescritta dall'Ufficio preposto al controllo e comunque non inferiore ad una carreggiata;
- b) Tappeto d'usura del tipo modificato 0/10 o 0/15 con spessore di cm 4 compresa copertura con emulsione acida e polvere asfaltica;
- c) Rifacimento della segnaletica stradale;
- d) * Potranno essere richiesti spessori maggiori sulle direttrici principali ad alto scorrimento, tali spessori verranno prescritti dall'Ufficio preposto al controllo.

**INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN MATERIALI LAPIDEI
(cubetti, ciottoli, selicioni, lastre, masselli, ecc.)**

RIPRISTINO PROVVISORIO - (per scavi di superficie inferiore a m^2 1.50) -



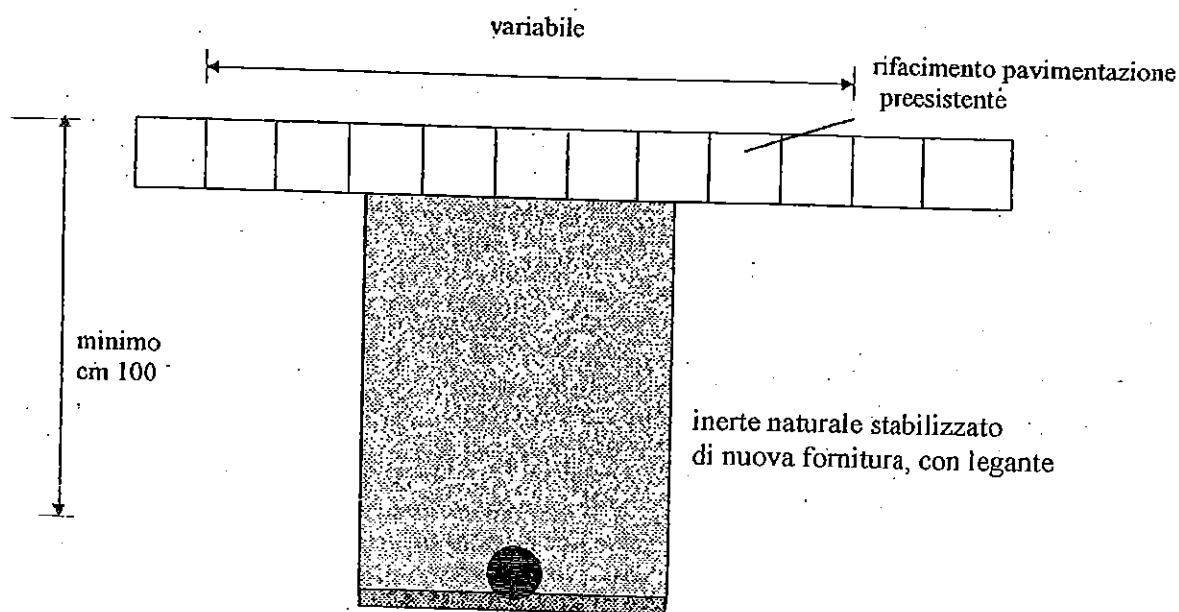
FASI DI LAVORAZIONE

- a) Disfacimento pavimentazione lapidea eseguita a mano;
- b) Eventuale demolizione fondazione in calcestruzzo;
- c) Scavo con trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- d) Posa della condotta e/o sottoservizio;
- e) Riempimento con inerte naturale stabilizzato con calce fino a cm. 10 dal piano stradale finito;
- f) Copertura provvisoria di primo tempo con conglomerato bituminoso 0/ 15 mm. Spessore cm 10;
- g) Rifacimento della segnaletica stradale.

N.B. l'Ufficio preposto al controllo ha facoltà di prescrivere direttamente il ripristino definitivo.

**INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN MATERIALI LAPIDEI
(cubetti, ciottoli, selicioni, lastre, masselli, ecc.)**

RIPRISTINO DEFINITIVO - (per scavi di superficie inferiore a m^2 1.50) -

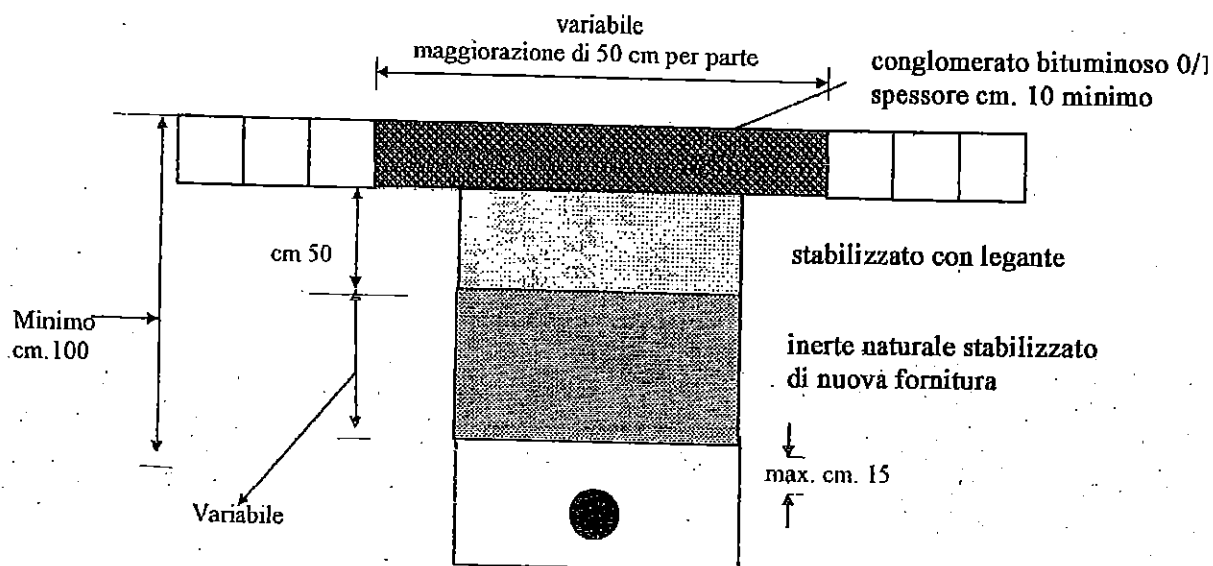


FASI DI LAVORAZIONE

- a) Asportazione del materiale di ripristino provvisorio per lo spessore necessario;
- b) Posa della pavimentazione lapidea su sottofondo (sabbia o sottovaglio) miscelato con cemento a secco ($q.11$ 1-1,5 $/m^3$);
- c) Sigillatura delle connesse con emulsione bituminosa modificata o boiaccia di cemento;
- d) Rifacimento della segnaletica stradale.

**INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN MATERIALI LAPIDEI
(cubetti, ciottoli, selicioni, lastre, masselli, ecc.)**

RIPRISTINO PROVVISORIO – (per scavi di superficie superiore a m² 1.50) -



FASI DI LAVORAZIONE

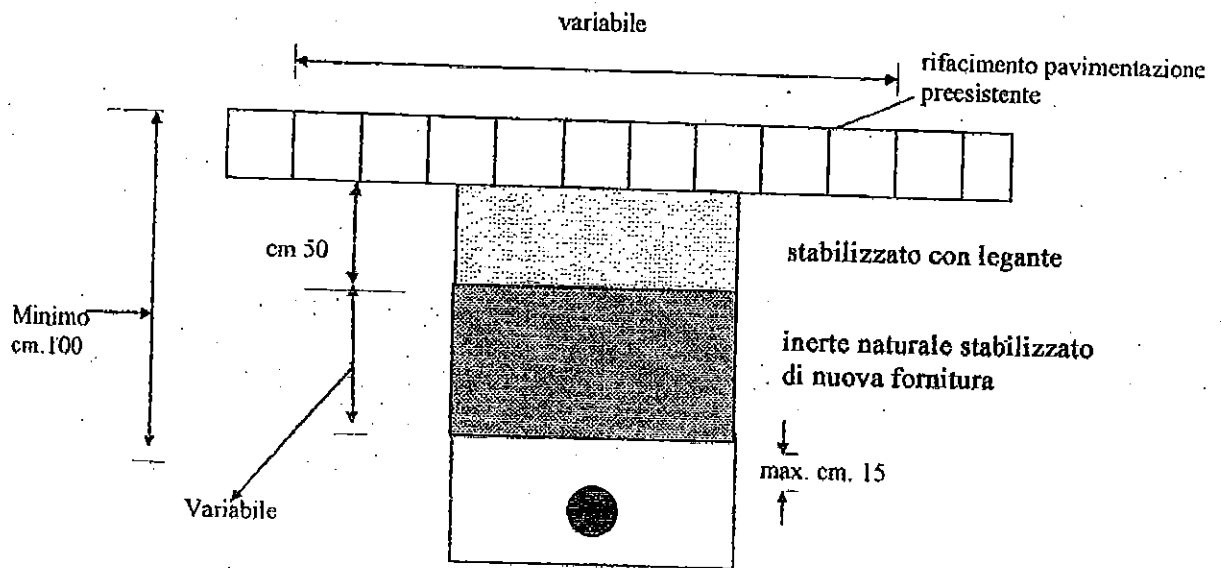
- a) Disfacimento pavimentazione lapidea eseguita a mano;
- b) Eventuale demolizione fondazione in calcestruzzo;
- c) Scavo con trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- d) Posa delle condotte e/o sottoservizio, e protezione delle stesse con sabbia, o contenute in un bauletto di calcestruzzo per uno spessore di 15 cm massimo dalla generatrice superiore del tubo;
- e) Riempimento con inerte naturale stabilizzato con legante fino a cm. 10 dal piano stradale finito;
- f) Copertura provvisoria di primo tempo con conglomerato bituminoso 0/15 mm. Spessore cm 10;
- g) Rifacimento della segnaletica stradale.

N.B. l'Ufficio preposto al controllo ha facoltà di prescrivere direttamente il ripristino definitivo.



INTERVENTI SU STRADE CON PAVIMENTAZIONI IN MATERIALI LAPIDEI
(cubetti, ciottoli, selicioni, lastre, masselli, ecc.)

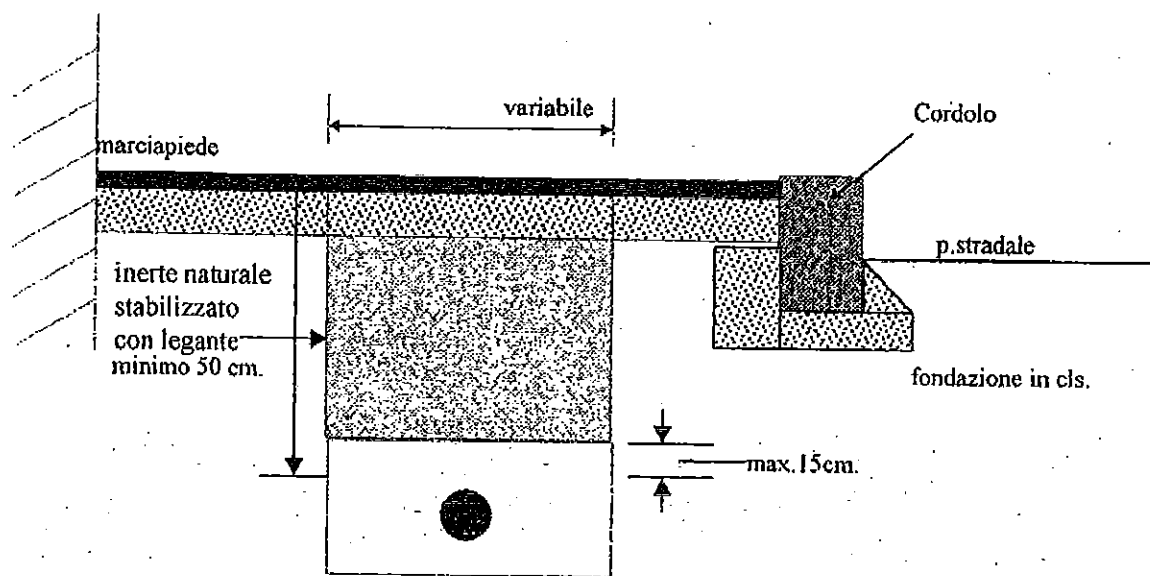
RIPRISTINO DEFINITIVO - (per scavi di superficie superiore a m^2 1.50) -



FASI DI LAVORAZIONE

- a) Asportazione del materiale di ripristino provvisorio per lo spessore necessario;
- b) Posa della pavimentazione lapidea su sottofondo (sabbia o sottovaglio) miscelato con cemento a secco ($q.11$ 1-1,5 / m^3);
- c) Sigillatura delle connesure con bitume a caldo o con emulsione bituminosa modificata;
- d) Rifacimento della segnaletica stradale.

INTERVENTI SU MARCIAPIEDI CON QUALSIASI TIPO DI PAVIMENTAZIONE



FASI DI LAVORAZIONE

- a) Fresatura del marciapiede per tutta la larghezza se in conglomerato bituminoso, oppure rimozione del materiale lapideo;
- b) Demolizione del massetto in cls per la larghezza della sezione di scavo se esistente o scarifica di cm 10 per tutta la larghezza del marciapiede;
- c) Scavo con trasporto a rifiuto di tutto il materiale di risulta;
- d) Posa delle condotte e protezione delle stesse con sabbia, o contenute in bauletto di calcestruzzo per uno spessore di 15 cm massimo dalla generatrice superiore del tubo;
- e) Riempimento dello scavo con inerte naturale stabilizzato di nuova fornitura con legante, fino alla quota necessaria per la posa del massetto e della pavimentazione (conglomerato bituminoso, masselli, lastre, cubetti, ecc.);
- f) Esecuzione di massetto in c.l.s. - classe Rck 200 per uno spessore di cm 10;
- g) Rifacimento della preesistente pavimentazione (nel caso di conglomerato bituminoso si dovrà utilizzare materiale con granulometria mm 0/5 per uno spessore di cm 3 e si dovrà eseguire la successiva copertura con emulsione bituminosa acida e polvere asfaltica).

LA PROTEZIONE DEGLI ALBERI NEI CANTIERI

E' VIETATO:

- Posare attrezzature o materiali alla base o contro le piante; infiggere chiodi o appoggi, installare corpi illuminanti e cavi elettrici sugli alberi, imbragare tronchi.
- Spargere o versare le acque di lavaggio e altre sostanze inquinanti (carburanti, lubrificanti, leganti, ecc.).
- Utilizzare macchine nell'area radicale.
- Effettuare ricariche o abbassamenti del terreno nella zona di proiezione della chioma.

E' OBBLIGATORIO:

- Proteggere il tronco dell'albero con un castello in legname.
- Proteggere il terreno nella zona di proiezione della chioma dal costipamento mediante posa di tavolame o lastre metalliche.
- Eseguire gli scavi nell'area radicale con la tecnica di aspirazione a basso impatto eseguita con escavatori a risucchio o, se non possibile, a mano.
- Praticare alle radici con diametro fino a 2 cm tagli netti con seghetto o forbici affilate, e disinfettare con una soluzione di ossicloruro di rame al 5% o altro prodotto indicato dalla D.L.